Le Vele sono fatte di stuoje assai grosse, guarnite di due in due piedi per tutta la loro larghezza di lunghe pertiche di leggerissimo legno; e siccome le canne delle Vele, che si stendono per tutta la lunghezza dell' Albero con lo ajuto di molti Capi, non fono attaccate nel mezzo, così hanno quasi tre quarti di larghezza verso la scotta a fine di accomodarsi al vento, e di volgere facilmente secondo il bisogno. Quelle della Gabbia, e de' Perocchetti, quando hanno tali forte di Vele, fono di tela groffa di cotone, ma non servono mai in occasion di tempesta. Ne' Bastimenti grossi le Ancore sono di ferro, e ne' mediocri fono di un legno duro, e pesante, e nella estremità ben ferrate. Per quello risguarda alle funi, le hanno di stoppa, e di canape. Sopra la coperta de' Vascelli, si fabbricano da un capo all'altro delle piccole Camere, che si innalzano sopra li loro fianchi sette in otto piedi in circa; sono dipinte al di dentro, e al di fuori, vernicate, dorate, ed in somma con tanta politezza aggiustate, che rendono dilettevoli, e brevi li più lunghi viaggi, commecchè non di rado se ne facciano di quelli, che durano quattro, o cinque mesi continui. In quelle si dorme, si mangia, e si dimora sempre; e quando molti Mandarini viaggiano in compagnia fopra tali Barche, non si dà luogo in cui passino con più dolcezza le ore: Si visitano ciaschedun giorno senza usar cerimonie, giuocano, e si banchettano, come se sossero nelle loro stesse Case, e Famiglie. Questa sorta di Sociabilità sembra loro tanto più cara, quanto non è, come in altri luoghi, circoscritta da cerimonie affannose, nè soggetta a sospetti, che nascerebbero forse qualora avessero l'uso di così fare nelle Città. Ma, benchè li Canali, ed i Fiumi della China si-